

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2019, n. 961

**D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 “Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” – Modifica alla D.G.R. n. 2034 del 15/11/2018 di Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale 2018– Modifiche al Criterio f).**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e dalla Responsabile di P.O. incaricata nonché confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

**VISTO** l'art. 33 della Costituzione;

**VISTA** la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 *“Ordinamento della scuola materna statale”*;

**VISTA** la Legge n. 1044 del 6 dicembre 1971 *“Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato”*;

**VISTA** la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

**VISTA** la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 *“Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”*;

**VISTA** la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 *“Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;

**VISTA** la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 *“Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”*;

**VISTO** il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”*;

**VISTA** la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 *“Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione”*;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

**VISTO** il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”*;

**VISTO** il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 dicembre 2017;

**VISTO** il D.M. n. 378 del 9 maggio 2018 relativo alla figura di Educatore dei servizi educativi per l'infanzia;

**VISTO** l'art. 1, co. 597, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2018 che fissa una disciplina transitoria per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico con riguardo al personale educativo in servizio senza titolo di laurea;

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 2034 del 15/11/2018 *“D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 “Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” - Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per l'attuazione del Sistema integrato.”*;

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 540 del 19/03/2019 di *Approvazione Schema di Convenzione con le Università pugliesi per sostenere e coordinare a livello regionale l'attuazione del criterio f) del Riparto,*

**PREMESSO**

- che Regione Puglia ha da tempo posto in essere politiche di intervento strategiche per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e per lo sviluppo economico e sociale del territorio regionale. In linea con le riforme dei sistemi dell'educazione e dell'istruzione poste in essere dal Legislatore nazionale, l'Amministrazione regionale ha approvato la D.G.R. n. 2034/2018 prevedendo specifici Criteri per ripartire le risorse assegnate a livello regionale a valere sul Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni;
- in particolare, con il Criterio f) del detto riparto si è stabilito, in via sperimentale e in linea con l'obiettivo strategico previsto dall'art. 4, co. 1, lett. e), D. Lgs. n. 65/2017, di destinare quota parte del fondo ai Comuni, in qualità di Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, purché all'interno del medesimo Ambito vi fosse almeno un asilo nido attivo, al fine di realizzare la formazione di personale educativo e docente in servizio, con priorità per quello non in possesso del titolo formativo richiesto dalla riforma della figura dell'educatore di Asili nido, disciplinata dalla Legge n. 107/2015 e successivi decreti attuativi; la medesima Deliberazione ha inoltre previsto che le somme assegnate ai Comuni dovranno essere finalizzate prioritariamente a finanziare borse di studio (per un importo compreso tra i 200,00 e i 800,00 euro cadauna) per il sostegno al conseguimento dei 60 crediti formativi previsti per il personale senza titolo degli asili nido, con priorità per il settore pubblico, stabilendo inoltre che le stesse potessero, motivatamente, essere utilizzate dai Comuni interessati per differenti interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, come previsto dall'art. 3, comma 1 della DCdM 11.12.2017;

**CONSIDERATO CHE**

- con Lettera Prot. n. 18686 del 09/04/2019, l'Ambito Territoriale Sociale di Modugno ha chiesto di potere accogliere l'istanza di borsa di studio pervenuta a seguito dell'Avviso pubblico approvato con propria Determinazione n. 261 del 26/02/2019 per un importo di € 1.400,00, finalizzata al conseguimento dei 60 CPU previsti per il personale educativo senza titolo;
- con Lettera Prot. n. 126954 del 06/05/2019, al fine di erogare il finanziamento de quo, in ragione del predetto Criterio f), il Comune di Bari ha chiesto di valutare la possibilità di elevare l'importo massimo della borsa di studio di cui alla D.G.R. n. 2034/2018, in considerazione delle risorse disponibili e del numero dei potenziali fruitori delle borse di studio individuati nell'ambito degli asili nido a gestione pubblica.

**CONSIDERATO**

- che, a seguito dell'incontro con i Responsabili degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali sociali pugliesi e dei Dirigenti del settore Pubblica Istruzione dei relativi Comuni capofila, tenutosi a Bari il 3 aprile 2019, alla presenza dell'Assessore regionale all'Istruzione, della Dirigente e dei funzionari della Sezione Istruzione e Università, è emersa diffusamente l'esigenza di rivedere i limiti degli importi fissati dalla Giunta regionale per definire la misura delle borse di studio in rilievo;
- che sono ancora in fase di avvio in tutti i Comuni beneficiari le procedure per l'approvazione di appositi avvisi per borse di studio finalizzate, in via prioritaria, al conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico con riguardo al personale degli asili nido pubblici;

**SI RITIENE**

- di modificare il Criterio di cui alla lett. f) della D.G.R. n. 2034/2018, permettendo ai Comuni di superare, in considerazione della capienza dell'intervento da attuare, i limiti minimo e massimo per ciascuna borsa di studio, previsti dalla Giunta regionale con propria precedente Deliberazione n. 2034/2018, ferma restando la previsione per la quale le somme assegnate ai Comuni per le finalità di cui alla lett. f) potranno, motivatamente, essere utilizzate dagli stessi per differenti interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, come previsto dall'art. 3, comma 1 della DCdM 11.12.2017.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

valutato che la promozione degli effetti sopra descritti e l'attuazione degli interventi proposti rispondono alla prioritaria esigenza di raccordare i sistemi esistenti di educazione e di istruzione, si propone alla Giunta regionale di adottare la modifica sopra descritta al Criterio f) del Riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, prevedendo che il finanziamento delle borse di studio di cui si tratta venga effettuato per un importo compreso tra i 200,00 e gli 800,00 euro cadauna, **salvo differenti motivate esigenze individuate dalle amministrazioni in sede locale.**

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalia stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della Legge regionale n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente e dalla Responsabile di P.O. della Sezione incaricata;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di far proprie la premessa e le considerazioni di cui alla narrativa del presente provvedimento;
2. di approvare la modifica al Criterio f) della propria Deliberazione n. 2034/2018 in tema di "Criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per l'attuazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", prevedendo che il finanziamento delle borse di studio di cui si tratta venga effettuato per un importo compreso tra i 200,00 e gli 800,00 euro cadauna, **salvo differenti motivate esigenze individuate dalle amministrazioni in sede locale;**
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul sito tematico dell'Istruzione;
4. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 12 aprile 1994, n. 13, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE